



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

LA FISCALITÀ DEL BILANCIO IAS/IFRS

I CHIARIMENTI DELLA CIRCOLARE 7/E DEL 2011

*Milano, 28 e 29 aprile 2011
Hotel Hilton*

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. • Via Viotti, 9 • 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 • Fax (011) 5621123•5611117

RELATORI:

- Dott. Giacomo Albano** Studio Tributario e Societario
STS Deloitte
Membro Commissione
Contabile e Fiscale
ASSILEA
Associazione Italiana Leasing
- Avv. Massimo Antonini** Chiomenti Studio Legale
- Dott. Giovanni Barbagelata** Studio Associato Piazza
- Dott. F. Bontempo (*)** Ufficio Reddito di Impresa
Settore Imposte sui Redditi
e sulle Attività Produttive
Direzione Centrale Normativa
Agenzia delle Entrate
- Prof. Tommaso Di Tanno** Professore a Contratto
di Diritto Tributario
Università di Siena
Di Tanno e Associati
- Dott. Annibale Doderò (*)** Capo Settore
Imposte sui Redditi
e sulle Attività Produttive
Direzione Centrale Normativa
Agenzia delle Entrate
- Avv. Gabriele Escalar** Salvini Escalar e Associati
Studio Legale Tributario
fondato da F. Gallo
- Dott.ssa Tamara Gasparri** Dirigente
Area Imposizione Diretta
Assonime
- Dott. Paolo Ludovici** Maisto e Associati
- Prof. Avv. G. Maisto** Associato di Diritto Tributario
Università Cattolica
Sede di Piacenza
Maisto e Associati

- Dott. Sergio Marchese** Gnudi Guatri
Consulenti Associati
- Avv. Riccardo Michelutti** Maisto e Associati
- Dott. Renzo Parisotto** Consulente
Gruppo UBI Banca
- Dott. Marco Piazza** Studio Associato Piazza
Studio Legale e Tributario
Biscozzi Nobili
- Dott. Luca Rossi** Studio Tributario Associato
Facchini Rossi Scarioni
- Prof. Avv. Livia Salvini** Ordinario di Diritto Tributario
Università LUISS "G. Carli"
di Roma
Salvini Escalar e Associati
Studio Legale Tributario
fondato da F. Gallo
- Dott. Stefano Simontacchi** Bonelli Erede Pappalardo
Studio Legale
- Prof. Avv. Dario Stevanato** Ordinario di Diritto Tributario
Università di Trieste
Studio Legale Tributario
Stevanato
- Dott.ssa Barbara Zanardi** Gnudi Guatri
Consulenti Associati
- Prof. Avv. Giuseppe Zizzo** Ordinario di Diritto Tributario
Università "Carlo Cattaneo"
di Castellanza
Zizzo e Associati
Studio Legale Tributario

() La relazione è svolta a titolo personale e non coinvolge la posizione dell'Amministrazione di appartenenza*

Prima giornata: giovedì 28 aprile 2011

■ DALLA NEUTRALITA' ALLA DERIVAZIONE RAFFORZATA NEI CHIARIMENTI FORNITI DALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

- il principio di neutralità del d.lgs. 38 del 2005 e la derivazione semplice
- il passaggio alla derivazione rafforzata e la rilevanza fiscale al principio di prevalenza della sostanza sulla forma
- la rilevanza fiscale dei criteri fiscali di qualificazione, classificazione ed imputazione temporale
- il regime delle operazioni pregresse
- la procedura di coordinamento tra IAS, codice civile e disposizioni fiscali introdotta dal decreto-legge "milleproroghe"

(Dott. Annibale Doderò)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E CLASSIFICAZIONE IAS

- i criteri di qualificazione ai fini IAS
- i criteri di classificazione ai fini IAS
- la rilevanza fiscale delle qualificazioni e delle classificazioni IAS e le possibili sovrapposizioni fra qualificazioni, classificazioni e valutazioni
- i poteri di sindacato del Governo sui principi IAS di nuova emanazione garantiti dal decreto-legge "milleproroghe"
- i poteri di sindacato del MEF sui principi IAS emanati nel 2009 e 2010 da esercitarsi entro il 31 maggio 2011

(Prof. Tommaso Di Tanno)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI IMPUTAZIONE TEMPORALE IAS

- l'imputazione temporale: la rilevanza fiscale dei criteri di competenza IAS e le relative esemplificazioni
- le deroghe alla rilevanza dei criteri di imputazione temporale IAS: la ripartizione dei componenti di reddito ed il principio di cassa
- la rilevanza fiscale dell'imputazione temporale IAS e i poteri di sindacato dell'Amministrazione Finanziaria

(Dott. Francesco Bontempo)

■ I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DELLE VALUTAZIONI IAS

- la rilevanza fiscale delle valutazioni nei limiti stabiliti dalla legge
- la rilevanza fiscale delle valutazioni IAS conseguente alla rilevanza fiscale dei criteri di qualificazione, classificazione ed imputazione temporale IAS
- la salvezza dei limiti di deducibilità fiscali

(Prof. Avv. Livia Salvini)

■ LE DEROGHE PER LE OPERAZIONI SU AZIONI E STRUMENTI SIMILARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI RITENUTE E CREDITI D'IMPOSTA

- il problema delle doppie imposizioni e non imposizioni e la ratio delle deroghe al principio di rilevanza fiscale delle qualificazioni e classificazioni IAS
- le operazioni su azioni, quote di partecipazioni e titoli similari
- le operazioni su attività finanziarie produttive di redditi soggetti a ritenuta o recanti crediti d'imposta
- le eccezioni alle deroghe alla rilevanza fiscale degli IAS: i rapporti di riporto, mutuo e pronti contro termine su titoli e valute e le operazioni su azioni proprie
- il coordinamento con il principio dettato dall'art. 2 del d.lgs. n. 461/1997 per le operazioni di pronti contro termine, riporto e prestito titoli

(Avv. Gabriele Escalar)

■ L'APPLICAZIONE ALLE OPERAZIONI TRA SOGGETTI IAS E SOGGETTI NON IAS DEL REGIME FISCALE PROPRIO E LA REVIVISCENZA DEL DIVIETO DI DOPPIA IMPOSIZIONE

- l'assoggettamento delle operazioni fra soggetti IAS e soggetti non IAS al regime fiscale loro proprio
- esemplificazioni: la doppia rilevazione o non rilevazione di un medesimo rapporto o la sua diversa qualificazione
- la riviviscenza del divieto di doppia imposizione: limite al riconoscimento fiscale degli IAS o parametro di valutazione dell'elusività (Parere Cons. Stato 19/1/2009, n. 4422/2008)
- le implicazioni sul trattamento fiscale delle operazioni fra soggetti IAS e non IAS del ricorso al divieto di doppia imposizione

(Prof. Avv. Guglielmo Maisto) - (Dott. Paolo Ludovici)

■ LE INDICAZIONI DELLA CIRCOLARE 7/E DEL 2011 SUL REGIME FISCALE DEI COMPONENTI NEGATIVI

- il principio di previa imputazione a conto economico e la deducibilità dei costi non contabilizzati
- le quattro impostazioni considerate: derivazione giuridica pura, derivazione giuridica attenuata da previa imputazione formale, derivazione giuridica mediata da previa imputazione sostanziale e derivazione giuridica rafforzata
- la derivazione giuridica pura: rischio di rilievi di competenza fiscale ed inapplicabilità di sanzioni
- derivazione giuridica attenuata da previa imputazione formale: imputazione nell'esercizio di estinzione e salvezza dei comportamenti adottati
- derivazione giuridica mediata da previa imputazione sostanziale: salvezza dei comportamenti adottati
- derivazione giuridica rafforzata: salvezza dei comportamenti adottati per le stesse fattispecie

(Prof. Avv. Giuseppe Zizzo)

■ LE INDICAZIONI DELLA CIRCOLARE 7/E DEL 2011 SUL REGIME FISCALE DEI COMPONENTI POSITIVI

- il principio di tassazione dei componenti positivi non imputati a conto economico
- la derivazione giuridica pura: legittimità dei comportamenti adottati
- derivazione giuridica attenuata da formale previa imputazione: rischio di un rilievo di competenza fiscale ed inapplicabilità di sanzioni
- derivazione giuridica mediata dalla previa imputazione sostanziale: rischio di un rilievo di competenza fiscale ed inapplicabilità di sanzioni
- derivazione giuridica rafforzata: salvezza dei comportamenti adottati per le stesse fattispecie

(Dott.ssa Tamara Gasparri)

■ IL TRATTAMENTO FISCALE DELLE OPERAZIONI PREGRESSE IN SEDE DI FTA SUCCESSIVA AL PERIODO D'IMPOSTA IN CORSO AL 31/12/2007

- la nozione di operazioni pregresse
- l'applicazione delle disposizioni del TUIR previgenti e la prevalenza della rappresentazione giuridico formale
- la conferma della neutralità fiscale della FTA
- il trattamento dei componenti di reddito in sede di FTA

(Prof. Avv. Dario Stevanato)

Seconda giornata: venerdì 29 aprile 2011

■ LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALL'IFRS 3 PER LE AGGREGAZIONI AZIENDALI

- le modifiche all'IFRS 3 (Reg. CEE 149/2011), *acquisition method* e *full goodwill*
- il regime di neutralità fiscale e l'irrilevanza fiscale della valutazione al fair value delle attività e passività delle società acquisite
- il trattamento fiscale dell'avviamento e del c.d. *negative goodwill* (Ris. Min. n. 184/E del 2007)
- l'obbligo di ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta
- le *step acquisition* e i casi di "step-up" e "step-down" (Ris. n. 124/E del 2010)
- l'impatto dei limiti alla retrodatazione contabile delle fusioni e scissioni sulla retrodatazione fiscale
- la facoltà di riallineare i valori fiscali e contabili delle immobilizzazioni

(Dott. Luca Rossi)

■ LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALLE RIORGANIZZAZIONI DI SOCIETÀ UNDER COMMON CONTROL

- l'applicazione del regime delle cessioni a titolo oneroso alle cessioni d'azienda e partecipazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo
- l'applicazione del metodo contabile della continuità sui valori del bilancio consolidato (cd. *predecessor basis method*)

- l'applicazione del metodo contabile della continuità sui valori del bilancio singolo (cd. *pooling of interest method*)
- la facoltà di riallineare i valori fiscali e contabili delle immobilizzazioni e i limiti in caso di operazioni sotto comune controllo: la posizione di Assirevi e la Ris. 124/E del 2010
(Dott. Sergio Marchese) - (Dott.ssa Barbara Zanardi)

■ LA RILEVANZA FISCALE DELLE QUALIFICAZIONI E IMPUTAZIONI TEMPORALI PREVISTE DALLO IAS 17 PER I CONTRATTI DI LEASING

- i presupposti per la qualificazione del leasing come finanziario ed operativo agli effetti IAS e il riconoscimento fiscale di tale qualificazione
- la deducibilità in capo all'utilizzatore per i beni oggetto di leasing finanziario e operativo
- il regime fiscale delle operazioni di sale-and-lease-back
- il trattamento fiscale per le società di leasing
- la determinazione del reddito imponibile nei rapporti contrattuali tra soggetti che rappresentano l'operazione con criteri non omogenei
- l'Exposure Draft "Leases": le impostazioni contabili ed i possibili riflessi fiscali

(Dott. Giacomo Albano)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DEI CREDITI E I RELATIVI LIMITI

- la qualificazione di crediti per i soggetti IAS: assenza di una qualificazione IAS e limiti alla rilevanza di quella fiscale
- la rilevanza fiscale dei criteri per la recognition e derecognition dei crediti e del metodo del costo ammortizzato
- la rilevanza fiscale delle valutazioni dei crediti verso la clientela
- la specialità dei limiti di deducibilità delle perdite su crediti
- i limiti alla rilevanza fiscale delle valutazioni dei crediti in valuta
- la conversione in crediti d'imposta della fiscalità anticipata sulle svalutazioni dei crediti prevista dal decreto "milleproroghe"

(Dott. Renzo Parisotto)

■ LA RILEVANZA FISCALE DELLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE RILEVATE SECONDO I PRINCIPI IAS

- la rilevanza dei criteri di recognition e derecognition dei crediti ceduti, e dei titoli emessi
- le condizioni per la deducibilità delle perdite da realizzo
- le operazioni di cartolarizzazione pregresse e le modalità di riallineamento delle differenze tra i valori di bilancio e fiscali

(Avv. Massimo Antonini)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DELLE AZIONI E STRUMENTI SIMILARI

- la specialità della qualificazione fiscale di azioni e strumenti simili e la qualificazione fiscale di Tremonti-bonds e strumenti ibridi

- la specialità della classificazione di immobilizzazioni finanziarie e l'individuazione degli strumenti finanziari non destinati alla negoziazione
- i limiti alla rilevanza dei criteri di recognition e la derecognition delle azioni e degli strumenti finanziari simili
- la rilevanza fiscale dei criteri di contabilizzazione IAS delle operazioni su azioni proprie
- la rilevanza fiscale delle valutazioni delle azioni e strumenti simili non costituenti immobilizzazioni finanziarie

(Dott. Marco Piazza)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE AZIONI E STRUMENTI SIMILARI

- la possibile specialità delle qualificazioni fiscali di obbligazioni e titoli simili e di titoli
- la rilevanza fiscale dei criteri di recognition e derecognition e del metodo del costo ammortizzato
- il regime fiscale delle obbligazioni e degli altri titoli convertibili
- la rilevanza fiscale dei criteri di qualificazione IAS delle operazioni su obbligazioni e titoli simili propri
- il regime fiscale dei cambi di classificazione fra comparti IAS
- i limiti alla rilevanza fiscale della valutazione di strumenti finanziari in valuta

(Dott. Giovanni Barbagelata)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

- i limiti alla rilevanza fiscale della qualificazione IAS di passività
- la rilevanza fiscale delle valutazioni delle passività valutate al fair value a conto economico (FVTPL), al costo e al costo ammortizzato
- la rilevanza fiscale delle operazioni su passività finanziarie proprie

(Avv. Riccardo Michelutti)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE IAS DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

- la contabilizzazione delle operazioni di copertura e i relativi impatti di natura fiscale
- l'estensione agli strumenti finanziari di copertura del fair value del regime fiscale di quelli coperti (titoli di capitale, titoli di credito, crediti e debiti, ecc.)
- il trattamento fiscale degli strumenti a copertura di passività finanziarie
- il trattamento fiscale degli strumenti di copertura del rischio di cambio

(Dott. Stefano Simontacchi)

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno **formulare domande e quesiti** di loro specifico interesse.

NOTE ORGANIZZATIVE:

Data: 28 e 29 aprile 2011
Sede: Milano, Hotel Hilton
Via Galvani, 12 Tel. 02/69831
Orario: 9.00/13.00 - 14.00/18.00
Durata: 2 giornate

Quota di partecipazione:

2 giornate: €2.150,00 + IVA 20% per persona

1 giornata: €1.350,00 + IVA 20% per persona

L'iscrizione di intende perfezionata al momento delle ricezione della scheda di partecipazione (fax 011/562.11.23 oppure 011/56.11.117) regolarmente firmata e sottoscritta in ogni sua parte.

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-break, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT SPA FILIALE TORINO PIETRO MICCA
ABI: 02008 – CAB: 01137 – CIN: T
IBAN: IT 65 T 02008 01137 00000 1796607

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P.Iva 06222110014
Tel. 011/538.686
Fax 011/5621123 – 011/5611117
Internet: <http://www.paradigma.it>

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi (esclusi i sabati e le domeniche) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno. Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Prezzo camere Hotel – per notte (IVA e piccola colazione continentale inclusa)

Hotel Hilton: Camera singola: **Euro 205,00** - Doppia: **Euro 225,00**.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il 18 aprile 2011. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data

Nome

Cognome

Funzione Aziendale

Fatturare a:

Rag. Sociale

Indirizzo

Città

CAP

Prov.

P.IVA

C.F.

Per informazioni:

Tel.

Fax

E-mail:

Data e Firma

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario in via anticipata

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma
